

Infermiera aggredita in carcere a Sollicciano La solidarietà di Opi Firenze Pistoia

Firenze, 21 agosto 2019 – «Purtroppo ci troviamo ancora una volta a raccontare un episodio di violenza ai danni del personale infermieristico. Un fatto che ci porta nuovamente a sottolineare la necessità di migliorare il contesto in cui gli infermieri si trovano ad operare, per tutelare il loro lavoro e, insieme, la salute dei pazienti. Alla collega infermiera aggredita a Sollicciano va intanto tutta la nostra vicinanza e solidarietà». Sono le parole di **Danilo Massai**, presidente di Opi Firenze-Pistoia, l'ordine interprovinciale delle professioni infermieristiche a seguito di un recente episodio registrato a Sollicciano.

I fatti risalgono al 14 agosto ma sono stati resi noti solo adesso, dopo che è stata almeno in parte chiarita la dinamica dell'accaduto. Un'infermiera dello Studio Auxilium, studio titolare della gestione dei servizi infermieristici in alcuni carceri della Toscana, si trovava all'interno dell'infermeria, nel settore femminile del carcere di Sollicciano. Ad un certo punto, intorno alle 12.30, per motivi ancora da capire, una detenuta avrebbe fatto irruzione nell'infermeria, aggredendo senza apparente motivo l'infermiera, colpendola con alcuni pugni e strappandole una ciocca di capelli. Grazie all'intervento di una Oss presente nei locali sanitari e che è intervenuta sentendo le grida di aiuto, la detenuta è stata bloccata ed allontanata anche con l'intervento della polizia penitenziaria giunta poco dopo nei locali sanitari. L'infermiera, recatasi al pronto soccorso del San Giovanni di Dio per le cure necessarie se l'è cavata con una prognosi di 10 giorni ed ha chiesto di poter tornare prima possibile a lavoro.

«In questi giorni abbiamo già avuto un primo incontro per discutere dell'accaduto con i vertici della Usl Centro Toscana e con la Direzione Sanitaria dell'istituto penitenziario di Sollicciano – spiega **Stefano Chivetti**, presidente dello Studio Auxilium – prendendo atto della volontà sia della Direzione Sanitaria (con la quale c'è totale collaborazione ed univocità di intenti), che dei vertici della struttura carceraria di voler porre in essere una serie di azioni volte a migliorare la situazione e a individuare soluzioni condivise per il futuro. Un prossimo incontro è fissato per il 29 agosto con la convocazione formale di un Audit, che ha proprio l'obiettivo di perseguire un percorso di analisi del contesto ed attuare azioni correttive. Intanto vogliamo inviare la nostra solidarietà alla collega ferita. Una collega che ha dimostrato, anche in questo momento difficile, grandissima professionalità e un'enorme passione per il proprio lavoro, tanto da chiedere di poter tornare in attività prima possibile».

UFFICIO STAMPA

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070